

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL 09/07/2019

N° 91

OGGETTO:

Schema di bilancio di Previsione 2019-2021 - Adozione.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì NOVE del mese di LUGLIO alle ore 13:45 in Imperia nella sede della Provincia, il Presidente Dott. Domenico ABBO con l'assistenza del Vice Segretario Generale della Provincia Dott.ssa Francesca MANGIAPAN

ADOTTA

Il Decreto di seguito riportato:

IL PRESIDENTE

Vista

- **la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria – Risorse Umane avente ad oggetto: “ Schema di bilancio di Previsione 2019/2021 - Adozione” che integralmente è sotto riportata:**

Dato atto che

- la firma impressa dal Dirigente Dott. Luigi Mattioli in data 09/07/2019, alla suddetta proposta dà per acquisito come favorevole il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

“Richiamati:

- *l'art.151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» che fissa al 31 dicembre il termine entro il quale l'Ente deve deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo, prevedendo, inoltre, che tale termine possa essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;*
- *il Decreto del Ministero dell'Interno in data 25 gennaio con cui il termine per la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione è stato fissato al 31 marzo 2019;*

Rilevato che

- *dall'esercizio 2019, per il comparto Province è cessato il periodo di deroga alla “triennialità” del bilancio di previsione, disciplinato dall'art. 18 del D.L. 50/2017, dall'art. 1 comma 756 della legge N. 208/2015 e dall'art. 1-ter del Decreto Legge n.78/2015, consistente nella possibilità di predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità di riferimento.*

Dato atto che,

- *nonostante l'assegnazione di entrate straordinarie da parte dello Stato, finalizzate a mitigare i tagli operati con le leggi di stabilità 2015 e successive, questa Provincia ha dovuto operare ulteriori sforzi per conseguire nuove risorse da destinare alla garanzia degli equilibri di bilancio, non potendo dunque approvare il Bilancio 2019/21 entro il termine sopra citato;*

Visto

- *conseguentemente lo schema di bilancio 2019/2021 – allegato parte integrante e sostanziale – predisposto dal competente Settore Amministrazione Finanziaria – Risorse Umane, che garantisce l'equilibrio finanziario per gli esercizi 2019/2021;*

Richiamati altresì:

- *l'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 102/2013, convertito con Legge n. 124/2013, che ha differito al 1° gennaio 2015 l'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";*
- *l'art. 3, comma 11, del D. Lgs. n. 118/2011 (come modificato dal D. lgs. n.126/2014) il quale ha stabilito che il principio generale della competenza finanziaria sia applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12 sotto citato;*
- *l'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 (come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014), ed in particolare il comma 12, il quale dispone che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D. Lgs. n. 267/2000 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 (redatti secondo gli schemi del DPR 194/1996), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;*
- *la Legge n. 56/2014 che ha ridisegnato l'assetto delle Province, prevedendo l'elezione dei nuovi organi di governo e le nuove competenze degli stessi;*
- *il D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014, che al comma 1 dell'art. 47 ha disposto che le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 576,7 milioni di euro per l'anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018;*
- *la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che, al comma 418 dell'articolo unico, ha previsto che "Le province e le Città metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017";*
- *l'art.838 della legge di stabilità 2018 che assegna alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, risorse per complessivi euro 317 milioni per l'anno 2018 e 111 milioni per gli anni successivi;*
- *l'art. 843 della legge di stabilità 2018 che assegna alle province che, alla data del 30 novembre 2017, hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione, o risultano in dissesto, è attribuito, per ciascuno degli anni del triennio 2018-2020, un contributo nell'importo complessivo di 30 milioni di euro annui;*
- *il D.L. n°50/2017 convertito in legge 96/2017 che al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari ha assegnato al comparto Province contributi per euro 110 milioni complessivi annui;*
- *il D.L. n°91/2017 convertito in legge 123/2017 che all'art. 15 quinquies assegna un contributo per complessivi 220 milioni annui a favore delle Province delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali;*
- *l'Art. 1 comma 889 delle Legge di Stabilità 2019 che assegna alle Province delle Regioni a Statuto ordinario un contributo di euro 250.000.000,00 annui*

per il periodo 2019-2033 da destinare al finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole;

Visti:

- *il proprio Decreto deliberativo n.83 del 8.7.2019 con cui è stata prevista la destinazione dei proventi delle contravvenzioni stradali ex art. 208 del Codice della Strada;*
- *la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44/2018, in fase di aggiornamento per il 2019-2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati individuati i beni immobili suscettibili di alienazione e valorizzazione e adottato il conseguente Piano delle alienazioni previsto dall'art. 58 D.L. 112/08 convertito in L. 133/08;*
- *il proprio decreto deliberativo n.84 del 8.7.2019 con cui quale sono state confermate per il 2018 le tariffe e aliquote delle imposte e tributi provinciali;*
- *il proprio decreto deliberativo n. 90 del 9.7.2019, con cui sono state determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale ed è stato individuato il tasso di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi;*

Considerato che,

- *ai sensi del sopra citato art. 1 comma 418 legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) che definisce la riduzione ulteriore di risorse 2015, 2016 e 2017 pari a 1, 2 e 3 miliardi e i criteri di riparto di cui alla nota metodologica SOSE del 30 marzo 2015 come successivamente modificata in sede di Conferenza Stato-Città, e con successiva circolare Ministero dell'Interno n. 10/2019, il concorso della provincia di Imperia per l'anno 2019 e successivi al contenimento della spesa pubblica è stato definito in € 8.931.735,58; (l'ulteriore contributo previsto dalla norma citata è stato annullato) importo già calcolato al netto dei trasferimenti assegnati all'ente, ai quali si aggiungono i contributi ex "spending review" di cui al D.L. 95/2012, per euro 5.138.239,59 e i contributi ex D.L. 66/2014 art. 19, per euro 355.172,70;*

Considerato inoltre

- *che la Provincia di Imperia si trova in piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tuel, adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 19.07.2013, successivamente aggiornato ed integrato, dapprima con deliberazione di C.P. n. 11 del 30.01.2014 e da ultimo con delibera di C.P. n. 45 del 02.07.2014, e definitivamente approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con delibera n. 49 in data 10.07.2014;*

Vista

- *la Deliberazione Consiliare n. 28 del 20/06/2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2018, accertando un Avanzo di Amministrazione pari a euro 6.655.332,22 ma, in conseguenza degli accantonamenti e dei vincoli registrando un disavanzo finale pari ad Euro 2.299.181,43;*

- *la Delibera di C.P. n. 29 ad oggetto “Disavanzo di amministrazione accertato a rendiconto di gestione 2018 – Ripiano ai sensi dell’art. 188 del D.Lgs. n. 67/2000. Variazione di bilancio;*

Richiamato

- *il Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, emanato ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 così come modificato dal Decreto Legislativo n. 126/2014, il quale prevede che gli enti locali adottano il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all’articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, a decorrere all’esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;*

Visto

- *l’art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014 il quale dispone che.... "omissis..... Su proposta del Presidente della Provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente”;*

Visti

- *il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;*
- *il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;*
- *Il vigente Statuto Provinciale;*
- *Visto il D. Lgs. n. 118/2011;*

Visto che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente l’allegato parere di regolarità contabile reso ai sensi degli articoli, 49, 1° comma e 147bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente richiamate

- 1. **Di adottare** lo schema di bilancio 2019-2021, come da prospetti allegati.*
- 2. **Di trasmettere** lo schema di bilancio e i suoi allegati al Consiglio Provinciale unitamente alla convocazione della seduta fissata per la loro adozione.*
- 3. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del relativo parere.*

*Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria Dott. Luigi Mattioli in data **09/07/2019**. “*

IL PRESIDENTE

Ritenuto di dover deliberare sulla riportata proposta condividendone le motivazioni;

Visto che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente Dott. Luigi Mattioli in data 09/07/2019, ed il parere del Responsabile del Settore Finanziario che attesta la regolarità contabile resa ai sensi degli articoli, 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente richiamate

1. **Di adottare** lo schema di bilancio 2019-2021, come da prospetti allegati.
2. **Di trasmettere** lo schema di bilancio e i suoi allegati al Consiglio Provinciale unitamente alla convocazione della seduta fissata per la loro adozione.
3. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del relativo parere.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico ABBO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca MANGIAPAN
